

LA GIORNATA DEL CONTEMPORANEO A COPENAGHEN FA IL BIS

COPENAGHEN\ aise\ - Giunta alla sua 16esima edizione, la "Giornata del Contemporaneo", organizzata dal MIBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) in collaborazione con l'AMACI (Associazione dei Musei di Arte Contemporanea Italiani), verrà celebrata il prossimo 5 dicembre al fine di promuovere in Italia e all'estero il dibattito sull'arte e la cultura italiana contemporanea. In occasione della Giornata del Contemporaneo 2020, l'Istituto Italiano di Cultura di Copenaghen presenta due progetti: sabato 5 dicembre la video-performance di Agnese Purgatorio "Malinconia dei colori" e lunedì 7 "Tutti i passi che ho fatto nella mia vita mi hanno portato qui, ora" di Alberto Garutti. La performance di Purgatorio sarà presentata grazie alla collaborazione della galleria Podbielski Contemporary. A contribuire alla realizzazione dell'opera di Alberto Garutti è stata anche "Zerynthia Associazione per l'Arte Contemporanea". L'opera di Alberto Garutti consiste in una lastra di pietra della Majella inserita nel prato, sulla quale è incisa la frase che ognuno può far propria. Installata a partire dal 2004 in varie città, crea ogni volta relazioni e traiettorie invisibili tra i diversi luoghi. Questa rete di opere sparse è la metafora di una società complessa e costruisce una mappa di innumerevoli viaggi, esistenze e relazioni. È un lavoro che nella diffusione prende maggiore consistenza, si pone in contrasto con il sistema dell'arte imperante, che valorizza l'opera unica, e volutamente non reca la firma dell'autore. (aise)